



**INVICE.it - 1 LUGLIO 2013**

---

## **RIPARTE "DI PADRE IN FIGLIO", PREMIO DEDICATO AL PASSAGGIO GENERAZIONALE**

Riparte "Di Padre in Figlio", il riconoscimento dedicato al miglior passaggio generazionale nel mondo dell'imprenditoria italiana promosso da Eidos Partners, in collaborazione con Camera di Commercio di Milano e Camera di Monza e Brianza e il patrocinio di Borsa Italiana.

Private Banking, Negri-Clementi Studio Legale Associato e, da quest'anno, Bain & Company. Le candidature sono aperte e rivolte a tutti gli imprenditori che hanno saputo gestire al meglio il passaggio di testimone, subentrando alla guida operativa e strategica dell'azienda e contribuendo in maniera decisiva al suo successo. Il premio vuole essere un riconoscimento alle nuove generazioni che hanno dimostrato impegno e dedizione nel proseguire il lavoro dei propri genitori, oltre a intraprendenza e lungimiranza nel guidare le proprie aziende verso nuovi traguardi, nonostante la crisi economica degli ultimi anni e il contesto particolarmente incerto in cui si trova il Paese.

Siamo molto soddisfatti di promuovere anche quest'anno il Premio Di Padre in Figlio - commenta Stefano Bellavita, partner di Eidos Partners - che testimonia come il nostro Paese si fonda su storie imprenditoriali di successo, grazie alla continuità garantita da una gestione responsabile del passaggio generazionale". Il tema del passaggio generazionale è particolarmente rilevante in Italia, dove l'azienda a controllo familiare rappresenta il 90% del tessuto imprenditoriale. Ogni anno circa 60.000 aziende si trovano ad affrontare il problema della continuità aziendale, meno di un terzo sopravvive al ricambio generazionale e meno di un quinto riesce a superare la seconda generazione. Guardando alle imprese con più di 50 dipendenti, emerge che il 68% di queste presenta una struttura a controllo familiare e, salendo ancor





più di dimensione, tra i primi 150 gruppi di imprese italiane si trovano 69 aziende familiari.

Dall'analisi del campione delle società partecipanti alla scorsa edizione del premio, è emerso che l'86% delle aziende si trova nel Nord Italia, con il primato assoluto della Lombardia, che ha espresso il maggior numero di candidature (22), seguita dal Veneto/Friuli (9). Solo il 14% delle aziende è basato nel Centro-Sud. Si tratta soprattutto di imprese di medie dimensioni, con fatturato compreso tra i 10 e i 100 milioni di euro (47%); solo il 21% delle società candidate ha un fatturato al di sopra dei 100 milioni di euro.

L'analisi del campione ha inoltre evidenziato che il passaggio di testimone avviene in giovane età (49% degli imprenditori ha un'età inferiore ai 45 anni e l'81% inferiore ai 55 anni) e, mediamente, alla guida delle aziende si trovano imprenditori più giovani rispetto alla media generale delle aziende familiari italiane (che nel 58% dei casi hanno al timone over 60).

Sono candidabili imprenditori di società, almeno alla seconda generazione, con sede legale in Italia e che abbiano un fatturato superiore a 10 milioni di euro. Le candidature dovranno pervenire entro il 13 settembre e saranno vagliate da una giuria costituita da esponenti e professionisti del mondo accademico, istituzionale, economico-finanziario e imprenditoriale, presieduta da Mauro Magatti, preside della Facoltà di Sociologia dell'Università Cattolica di Milano.

Per ulteriori informazioni, regolamento e modalità di adesione consultare il sito: [www.eidospartners.com/DPIF](http://www.eidospartners.com/DPIF)

